

Relazione Previsionale e Programmatica 2023

Orizzonte temporale 2023-2025



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

SECRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Albonetti
Documento firmato digitalmente

PRESENTAZIONE

Il Consiglio della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, che si è insediato il 31/05/2022, ha approvato con la deliberazione n. 14 del 13/10/2022 il Programma Pluriennale, documento politico che individua la *mission*, la *vision* e le *linee strategiche* dell'Ente per il periodo di mandato quinquennale 2022-2027.

In coerenza e aggiornamento con il Programma Pluriennale, la presente Relazione Previsionale e Programmatica (di seguito denominata RPP) ha l'importante finalità di definire gli obiettivi strategici per il triennio 2023-2025.

In merito al contesto nel quale la Camera di commercio si trova ora a pianificare le proprie azioni è opportuno sottolineare che si tratta di un orizzonte temporale particolarmente sfidante nel quale per il nostro Paese, e quindi anche per il territorio di riferimento della Camera di commercio, si gioca una partita cruciale caratterizzata da uno scenario particolarmente complesso.

Ai fini quindi di una pianificazione il più efficace possibile nelle difficili condizioni date, nella RPP sono stati valorizzati tutti gli aspetti informativi fondamentali per la programmazione strategica: i fattori rilevanti ai fini della revisione e dell'aggiornamento della programmazione, gli obiettivi strategici da perseguire, il quadro sintetico delle risorse umane e di quelle economiche disponibili per il Preventivo e per il Piano degli investimenti 2023.

La Relazione rappresenta infatti il primo documento di pianificazione, anche su base annuale, preliminare e/o collegato all'adozione dei seguenti ulteriori strumenti di programmazione:

- Preventivo economico (contenente il Budget economico pluriennale e il Budget economico annuale);
- Budget direzionale;
- Piano integrato di attività e organizzazione;
- Programma triennale dei lavori pubblici e programma biennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali;
- Piano triennale per l'informatica.

In merito infine alla conformità normativa, la RPP è stata elaborata in adempimento al Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio (D.P.R. 254/2005), al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 in attuazione del D.Lgs. 91/2011 che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni, e al D.Lgs. 150/2009 relativo alla misurazione della performance negli Enti Pubblici e successivi provvedimenti.

INDICE GENERALE

4	1.	FATTORI RILEVANTI AI FINI DELLA PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE E DEL PREVENTIVO 2023
4	1.1.	Dinamiche economiche e scenari previsionali
6	2.	STRATEGIE 2023/2025
6	2.1.	Mission e Vision
6	2.2.	Ambiti di competitività e Linee strategiche
7	2.3.	Mappa strategica
12	2.4.	Obiettivi strategici comuni di Sistema
		1D1 OS di Sistema – Favorire la transizione digitale e tecnologica
		2A1 OS di Sistema – Favorire la transizione burocratica e la semplificazione
		2F1 OS di Sistema – Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese
		3A3 OS di Sistema – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica della Camera
15	2.5.	Obiettivi strategici specifici di Ente
		1A1 Migliorare la disponibilità di informazioni strategiche per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera
		1B1 Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società con partecipazione pubblica
		1C1 CISE - Promuovere e abilitare l'innovazione aperta, responsabile, trasformativa
		1D2 Promuovere l'innovazione digitale e sostenibile delle imprese e del territorio
		1E1 Partecipazione a percorsi di innovazione e rigenerazione del territorio anche come destinazione turistica, valorizzazione del patrimonio culturale e rilancio del comparto turistico e della sua filiera
		1F1 Ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro
		2A2 Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
		2B1 Partecipare ad osservatori e a progetti per la trasparenza del mercato, erogare servizi anche in modalità multicanale e promuovere lo sviluppo di un ecosistema locale a difesa della legalità nell'economia e della sicurezza
		2C1 Promuovere comportamenti corretti e la sicurezza dei prodotti a tutela del mercato e del consumatore
		2D1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie
		2E1 Sostenere la nascita di nuove imprese, supportare lo sviluppo della cultura d'impresa e gli investimenti strategici nelle PMI per il rilancio competitivo
		2F2 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione
		3A1 Valorizzare in chiave strategica le funzioni di governance della Camera
		3A2 Valorizzare le risorse umane, economiche, patrimoniali e finanziarie e ottimizzare i servizi di supporto della Camera
		3A4 CISE - Potenziare l'efficacia e mantenere l'efficienza dell'Azienda speciale
		3B1 Attuare iniziative finalizzate alla trasformazione digitale della Camera, garantendo adeguati standard di sicurezza e accessibilità e razionalizzando gli spazi fisici
		3C1 Rendere la Camera una amministrazione sempre più aperta, trasparente e accessibile, nel rispetto dei diritti e delle tutele garantite dalla legge
27	3.	RISORSE UMANE PER LA PIANIFICAZIONE
28	4.	RISORSE FINANZIARIE, ECONOMICHE E PATRIMONIALI DISPONIBILI PER IL TRIENNIO 2023-2025 E PER IL PREVENTIVO E IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2023
28	4.1.	Bilancio pluriennale triennio 2023-2025
29	4.2.	Previsione di massima delle risorse disponibili per l'anno 2023

1. FATTORI RILEVANTI AI FINI DELLA PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE E DEL PREVENTIVO 2023

1.1. DINAMICHE ECONOMICHE E SCENARI PREVISIONALI

Il sistema produttivo del territorio Romagna – Forlì-Cesena e Rimini nella prima parte dell'anno, pur con tutte le difficoltà dovute alla complessità dello scenario generale, ha fatto registrare segnali positivi. Molte delle principali variabili economiche, infatti, sono risultate in crescita: imprese attive e localizzazioni, produzione e fatturato manifatturiero, volume d'affari delle costruzioni, vendite del commercio al dettaglio, fatturato del settore turismo, esportazioni e presenze turistiche.

Il quadro è risultato caratterizzato anche dalla decisa riduzione delle ore di cassa integrazione, in particolare di quella ordinaria, ovvero quella più strettamente legata alla pandemia; aumenta, però, la cassa integrazione straordinaria, cioè quella maggiormente connessa alle crisi aziendali. Si sono rilevate, oltre alle note problematiche sul tema “energia” e approvvigionamento di alcune materie prime, difficoltà nel reperimento del personale, soprattutto a tempo determinato, in particolare nei servizi, più accentuate nella provincia riminese, dove il saldo attivazioni-cessazioni risulta essere negativo; positivo, invece, seppur di poco, nel forlivese-cesenate. Significative sono state anche le criticità meteorologiche, che hanno investito soprattutto il settore agricolo, che ha dovuto fare i conti con una grave e prolungata siccità.

Situazione differenziata, poi, per il credito alle imprese, con un lieve incremento a Forlì-Cesena e una diminuzione a Rimini. Fondamentale è stato il supporto del Fondo di Garanzia, che, da un lato, ha permesso il pagamento dei debiti contratti e, dall'altro, ha finanziato la ripresa degli investimenti.

In questo contesto si inserisce la netta crescita dell'inflazione che può rappresentare un freno alla ripresa.

Complessivamente le ultime stime relative al valore aggiunto del territorio Romagna – Forlì-Cesena e Rimini per il 2022 sono ancora positive e consentono un sostanziale recupero della situazione pre-covid (2019), pur con un incremento annuo inferiore a quello regionale e nazionale. Da evidenziare però che per il 2023 è prevista una sostanziale inversione di tendenza e in area negativa per tutti i livelli territoriali.

Secondo le previsioni economiche d'autunno della Commissione Europea, infatti, dopo una prima metà dell'anno caratterizzata dalla solidità, l'economia dell'UE è ora entrata in una fase molto più difficile. Gli shock scatenati dalla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina lasciano il segno sulla domanda globale e rafforzano le pressioni inflazionistiche a livello mondiale. L'UE è tra le economie avanzate più esposte, a causa della sua vicinanza geografica alla guerra e della forte dipendenza dalle importazioni di gas dalla Russia. La crisi energetica sta erodendo il potere d'acquisto delle famiglie e grava sulla produzione. Nell'economia il clima di fiducia si è notevolmente affievolito.

Per ulteriori approfondimenti si fa rimando ai contenuti dettagliati predisposti e resi disponibili dall'[Osservatorio Economico e Sociale](#) della Camera di commercio.

OSSERVATORIO ECONOMICO E SOCIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA

Principali indicatori

Indicatore	Forlì-Cesena	Rimini	Romagna (FC-RN)	Unità di misura	Periodo di riferimento
Popolazione residente	391.524	336.916	728.440	abitanti	31/12/2021
Popolazione residente	-0,3%	-0,3%	-0,3%	var. %	31/12/2021 su 31/12/2020
Stranieri residenti	11,9	11,4	11,6	Inc. %	31/12/2021
Imprese attive	36.632	35.308	71.940	imprese	31/08/2022
Imprese attive	+0,3%	+1,9%	+1,1%	var. %	31/08/2022 su 31/08/2021
Valore Aggiunto (Prometeia)	+3,2%	+2,9%	+3,1%	var. %	2022 su 2021
Export	+13,1%	+16,5%	+14,4%	var. %	gen-giu 2022 su gen-giu 2021
Produzione Lorda Vendibile Agricola (PLV)	+11,5%	+6,1%	----	var. %	31/12/2021 su 31/12/2020
Produzione industriale (da 10 addetti ed oltre)	+14,6%	+16,6%	+16,0%	Var. %	2°t.2022 su 2°t.2021

Indicatore	Forli-Cesena	Rimini	Romagna (FC-RN)	Unità di misura	Periodo di riferimento
Produzione industriale (da 1 a 500 addetti)	+11,8%	+12,9%	+12,2%	var. %	2° t. 2022 su 2° t. 2021
Volume d'affari Costruzioni	+19,2%	+6,2%	+13,2%	var. %	2° t. 2022 su 2° t. 2021
Vendite nel Commercio al dettaglio	+1,8%	+4,4%	+3,2%	var. %	2° t. 2022 su 2° t. 2021
Volume d'affari Alloggio e Ristorazione	+21,6%	+15,9%	+17,5%	var. %	2° t. 2022 su 2° t. 2021
Depositi presso le banche	+1,6%	+1,9%	----	var. %	ago 2022 su ago 2021
Prestiti bancari totali	+2,4%	+0,2%	----	var. %	ago 2022 su ago 2021
Sofferenze / Prestiti totali	2,7%	2,6%	2,6%	Inc. %	2° t. 2022
Presenze turistiche	+24,9%	+18,1%	+20,0%	var. %	gen-ago 2022 su gen-ago 2021
Tasso di occupazione 15-64 anni	68,2%	65,8%	67,0%	occupati 15-64 / pop. 15-64	Anno 2021
Tasso di disoccupazione	5,5%	7,4%	6,3%	inc. %	Anno 2021
Cassa integrazione (ordinaria, straordinaria e in deroga)	1.305.057	2.428.969	3.734.026	ore autorizzate	gen-ago 2022 su gen-ago 2021
Cassa integrazione (ordinaria, straordinaria e in deroga)	-85,5%	-74,5%	-79,8%	var. %	gen-ago 2022 su gen-ago 2021

Elaborazioni Ufficio Informazione Economica – Camera di commercio della Romagna su fonti varie (aggiornamento al 27 ottobre 2022)

2. STRATEGIE 2023/2025

2.1. MISSION E VISION

Mission

Esserci e fare impresa, per il benessere delle persone e lo sviluppo della Romagna

Vision

Dati, ricerca e innovazione per promuovere conoscenza e cambiamento

2.2. AMBITI DI COMPETITIVITÀ E LINEE STRATEGICHE

<u>Competitività del Territorio</u>	<u>Competitività delle Imprese</u>	<u>Competitività dell'Ente</u>
Informazione economica e sociale	Publicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese	Qualità, efficienza, innovazione e partecipazione nella valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE
Infrastrutture	Legalità e trasparenza nell'economia	E-government, dematerializzazione e digitalizzazione
Innovazione	Regolazione, tutela del mercato e della fede pubblica	Trasparenza e integrità
Sviluppo sostenibile: transizione ecologica, energetica e digitale	Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria e supporto nella gestione e prevenzione delle crisi d'impresa	
Attrattività del territorio, turismo e cultura	Nascita e sviluppo di Startup e PMI	
Competenze, orientamento, formazione e supporto al placement	Internazionalizzazione	

2.3. MAPPA STRATEGICA

Ambito strategico

Linea strategica

Obiettivo strategico

Indicatore (kpi)	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
------------------	-----------	------	------	-------------	-------------	-------------

1 COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO (peso 35%)

1A Informazione economica e sociale

1A1 Migliorare la disponibilità di informazioni strategiche per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera

Predisposizione Report Osservatorio Economico e Sociale della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini sui temi della ricchezza prodotta e del benessere e dello sviluppo sostenibile	Report dell'Osservatorio Economico e Sociale	50	N.	>= 3	>= 3	>= 3
Predisposizione e piena funzionalità di dashboard per la valorizzazione dei dati strategici raccolti dall'Ente	Dashboard funzionanti	50	N.	>= 3	>= 3	>= 3

1B Infrastrutture

1B1 Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società con partecipazione pubblica

Predisposizione del piano annuale di razionalizzazione delle partecipate	Documenti di analisi e valutazioni strategiche predisposti	35	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Realizzazione di / partecipazione ad iniziative sull'infrastrutturazione per mobilità, sistema fieristico, connessione tra mondo della ricerca e sistema imprenditoriale su "big data, intelligenza artificiale e quantum computing"	Iniziativa realizzate/partecipate	50	N.	>= 3	>= 3	>= 3
Realizzazione di / partecipazione ad iniziative per valorizzare specializzazioni e competenze distinte del sistema territoriale	Iniziativa realizzate/partecipate	15	N.	>= 1	>= 1	>= 1

1C Innovazione

1C1 CISE - Promuovere e abilitare l'innovazione aperta, responsabile, trasformativa

Implementazione della Piattaforma innovazione	Progetti ospitati	50	N.	>= 1	>= 2	>= 3
Realizzazione di un Sistema per il monitoraggio dell'impatto di azioni (da PNRR e altri strumenti)	Report di monitoraggio realizzati	50	N.	>= 1	>= 2	>= 1

1D Sviluppo sostenibile: transizione ecologica, energetica e digitale

1D1 OS di Sistema – Favorire la transizione digitale e tecnologica

Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese	Self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID	25	N.	>= 80	>= 80	>= 80
Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID	Eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID	25	N.	>= 5	>= 5	>= 5
Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID	Partecipanti ad eventi organizzati sul PID	25	N.	>= 200	>= 200	>= 200
Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0	(Imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno) / (Imprese attive al 31/12)	25	%	>= 0,02%	>= 0,02%	>= 0,02%

1D2 Promuovere l'innovazione digitale e sostenibile delle imprese e del territorio

Realizzazione di accordi e partnership con altri soggetti dell'ecosistema e dell'innovazione digitale	Accordi e partnership gestiti	25	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Realizzazione progetti gestiti direttamente per lo sviluppo della digitalizzazione d'impresa	Progetti gestiti direttamente	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1

Ambito strategico

Linea strategica

Obiettivo strategico

Indicatore (kpi)	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Erogazione dei servizi digitali in modalità multicanale	Canali di rilascio	25	N.	= 2	= 2	= 2
Realizzazione di iniziative sul tema delle comunità energetiche rinnovabili	Iniziative realizzate	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1

1E Attrattività del territorio, turismo e cultura

1E1 Partecipazione a percorsi di innovazione e rigenerazione del territorio anche come destinazione turistica, valorizzazione del patrimonio culturale e rilancio del comparto turistico e della sua filiera

Partecipazione ad iniziative di valorizzazione e sviluppo del territorio e della qualificazione della filiera	Iniziative	50	N.	>= 3	>= 3	>= 3
Realizzazione di / partecipazione ad iniziative dirette di sostegno all'innovazione delle imprese turistiche e culturali	Iniziative	50	N.	>= 1	>= 1	>= 1

1F Competenze, orientamento, formazione e supporto al placement

1F1 Ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro

Organizzazione "Stati generali dell'orientamento, alternanza e placement" con i principali attori	Eventi organizzati	20	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Realizzazione del Piano annuale di azioni in materia di orientamento, alternanza e placement	Percentuale di realizzazione del Piano	30	%	>= 90%	>= 90%	>= 90%
Realizzazione di azioni strutturate di valorizzazione, sviluppo e aggiornamento del Portale lavoro	Azioni realizzate	20	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Realizzazione di / partecipazione ad azioni a supporto del placement, della certificazione delle competenze e dell'orientamento	Azioni dirette e/o in partnership realizzate	30	N.	>= 3	>= 3	>= 3

2 COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE (peso 35%)

2A Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese

2A1 OS di Sistema – Favorire la transizione burocratica e la semplificazione

Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov	Pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov	0	N.			
Grado di adesione al cassetto digitale	(Imprese aderenti Cassetto digitale) / (Imprese attive al 31/12)	50	%	>= 35%	>= 36%	>= 37%
Grado di rilascio di strumenti digitali alle imprese	(Strumenti digitali rilasciati alle imprese) / (Imprese attive al 31/12)	50	%	>= 3,8%	>= 3,5%	>= 3,5%
Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP	(Comuni aderenti al SUAP camerale) / (Totale comuni aderenti al SUAP)	0	%			

2A2 Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione

Presidio della qualità e completezza della Banca dati bilanci	Controlli sui bilanci istruiti / Bilanci istruiti	20	%	= 100%	= 100%	= 100%
Incremento area FAQ (Contatta Registro Imprese)	Nuove FAQ (Contatta Registro Imprese)	10	N.	>= 9	>= 10	>= 11
Prosecuzione della verifica dei requisiti abilitanti all'esercizio di attività regolamentate	Procedure di verifica dei requisiti abilitanti all'esercizio di attività regolamentate	20	N.	= 2	= 2	= 2
Incremento della digitalizzazione ed uso delle tecnologie informatiche delle imprese attraverso l'assegnazione d'ufficio del domicilio digitale	Procedura di assegnazione d'ufficio del domicilio digitale e relativa emissione verbali di accertamento	30	N.	= 1	= 1	= 1
Promozione / partecipazione a protocolli/accordi per la semplificazione, l'interoperabilità e la legalità	Accordi/protocolli promossi/partecipati	10	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Sperimentazione "Sportello virtuale" per servizi all'utenza esterna	Sperimentazioni realizzate	10	N.	>= 1	>= 1	>= 1

2B Legalità e trasparenza nell'economia

Ambito strategico

Linea strategica

Obiettivo strategico

Indicatore (kpi)	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
------------------	-----------	------	------	-------------	-------------	-------------

2B1 Partecipare ad osservatori e a progetti per la trasparenza del mercato, erogare servizi anche in modalità multicanale e promuovere lo sviluppo di un ecosistema locale a difesa della legalità nell'economia e della sicurezza

Erogazione con approccio multicanale di servizi per la Regolazione del mercato	Nuovi servizi accessibili con multicanalità	30	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Presidio sul territorio degli sportelli di tutela della proprietà industriale	Sedi in cui sono attivi gli sportelli di tutela della proprietà industriale	20	N.	= 3	= 3	= 3
Rilevazione dei tempi medi di evasione delle istanze di cancellazione protesti	Rilevazioni annuali	20	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Realizzazione di iniziative in compartecipazione o in attuazione di accordi interistituzionali in tema di legalità	Iniziativa realizzate	30	N.	>= 1	>= 1	>= 1

2C Regolazione, tutela del mercato e della fede pubblica

2C1 Promuovere comportamenti corretti e la sicurezza dei prodotti a tutela del mercato e del consumatore

Predisposizione di un Programma annuale relativo all'attività di vigilanza sui mercati e sui prodotti	Documenti di programmazione adottati	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Costruzione di reti di collaborazione interistituzionale	Azioni di collaborazione con altre autorità di controllo realizzate (anche formative sul campo)	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Diffusione di informazioni e organizzazione di iniziative di coinvolgimento degli operatori economici e dei consumatori	Eventi informativi realizzati	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Emissione ruolo esattoriale per importi di ordinanze ingiunzione non riscossi	Ruoli emessi per importi di ordinanze di ingiunzione non riscossi	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1

2D Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria e supporto nella gestione e prevenzione delle crisi d'impresa

2D1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie

Organizzazione di un convegno in tema di arbitrato	Eventi organizzati	50	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Organizzazione di un convegno in tema di composizione negoziata della crisi d'impresa	Eventi organizzati	50	N.	>= 1	>= 1	>= 1

2E Nascita e sviluppo di Startup e PMI

2E1 Sostenere la nascita di nuove imprese, supportare lo sviluppo della cultura d'impresa e gli investimenti strategici nelle PMI per il rilancio competitivo

Collaborazioni con incubatori e acceleratori d'impresa sostenuti	Collaborazioni attivate	20	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Gestione di Sportelli del Microcredito in convenzione con ENM	Sportelli gestiti	20	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Organizzazione di iniziative sul tema della continuità di impresa	Iniziativa organizzate	20	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Realizzazione di iniziative per sostenere la nascita e lo sviluppo di imprese femminili	Iniziativa realizzate	20	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Realizzazione di iniziative per sostenere la nascita e lo sviluppo di imprese giovanili	Iniziativa realizzate	20	N.	>= 1	>= 1	>= 1

2F Internazionalizzazione

2F1 OS di Sistema – Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese

Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione	Imprese supportate per l'internazionalizzazione	25	N.	>= 900	>= 900	>= 900
Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati	Incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla Camera di commercio direttamente o attraverso iniziative di sistema	25	N.	>= 15	>= 15	>= 15
Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione	(Imprese supportate per l'internazionalizzazione) / (Imprese esportatrici)	25	%	>= 50,7%	>= 50,7%	>= 50,7%

Ambito strategico

Linea strategica

Obiettivo strategico

Indicatore (kpi)	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione	Quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 giorni lavorativi dalla presentazione	25	N.	>= 80	>= 80	>= 80

2F2 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione

Realizzazione di / partecipazione a progetti/azioni a sostegno della penetrazione commerciale all'estero delle PMI anche attraverso il digitale	Progetti realizzati/partecipati	100	N.	>= 2	>= 2	>= 2
---	---------------------------------	-----	----	------	------	------

3 COMPETITIVITÀ DELL'ENTE (peso 30%)

3A Qualità, efficienza, innovazione e partecipazione nella valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE

3A1 Valorizzare in chiave strategica le funzioni di governance della Camera

Presidio del livello di compliance alla normativa del ciclo di performance attuato dall'Ente	Punteggio complessivo rilevato da check up con Tool di Unioncamere	40	%	>= 75%	>= 77%	>= 79%
Miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente attraverso il supporto legale	Pareri resi	10	N.	>= 3	>= 3	>= 3
Realizzazione di azioni per lo sviluppo organico e coordinato della funzione di Comunicazione e per veicolare immagine e identità della Camera in modo univoco e incisivo	Azioni realizzate	25	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Sviluppo di una piattaforma digitale per attività di divulgazione e comunicazione	Nuove attività camerali sviluppate nella piattaforma	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1

3A2 Valorizzare le risorse umane, economiche, patrimoniali e finanziarie e ottimizzare i servizi di supporto della Camera

Predisposizione di una nuova struttura organizzativa dell'Ente e adozione dei successivi adeguamenti	Nuova Struttura e adeguamenti predisposti	20	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Predisposizione dell'Indagine sul benessere organizzativo	Indagini predisposte	20	N.	>= 1	>= 0	>= 1
Ricorso al capitale di credito	Capitale di credito al quale si è fatto ricorso	20	Euro	= 0	= 0	= 0
Utilizzo avanzo patrimonializzato	Risultato economico a preventivo	20	Euro	>= -1.000.000	>= -500.000	= 0
Predisposizione e aggiornamento di un Piano di razionalizzazione degli immobili e di efficientamento energetico	Piano predisposto (2023) e aggiornamenti (2024 e 2025)	10	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Predisposizione di un modello di valorizzazione della sala Borsa, valutazione di fattibilità e acquisizione progetti per interventi strutturali	Modello predisposto e valutazione di fattibilità (2023); progettazione e realizzazione interventi (2024)	10	N.	>= 1	>= 1	= 0

3A3 OS di Sistema – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica della Camera

Indice equilibrio strutturale	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali	25	%	>= 12%	>= 12%	>= 12%
Indice di struttura primario	(Patrimonio netto) / (Immobilizzazioni)	25	%	>= 124%	>= 124%	>= 124%
Percentuale di incasso del Diritto annuale	(Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni) / (Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni)	25	%	>= 77%	>= 77%	>= 77%
Capacità di generare proventi	(Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo) / (Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A.))	25	%	>= 4%	>= 4%	>= 4%

3A4 CISE - Potenziare l'efficacia e mantenere l'efficienza dell'Azienda speciale

Aggiornamento della mission del CISE	Attività di aggiornamento	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Mantenimento dell'accreditamento nella Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna	Accreditamenti mantenuti	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Mantenimento dell'adesione alla Rete regionale per la transizione digitale	Adesioni mantenute	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1

Ambito strategico

Linea strategica

Obiettivo strategico

Indicatore (kpi)	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Presidio dei livelli di autofinanziamento	Percentuale di autofinanziamento	25	%	>= 72%	>= 72%	>= 72%

3B E-government, dematerializzazione e digitalizzazione

3B1 Attuare iniziative finalizzate alla trasformazione digitale della Camera, garantendo adeguati standard di sicurezza e accessibilità e razionalizzando gli spazi fisici

Predisposizione Piano triennale dell'informatica	Piani per l'informatica predisposti	50	Data	<= 28/02/23	<= 28/02/24	<= 28/02/25
Attuazione del programma di attività per la transizione digitale in più ambiti strategici di intervento del Piano triennale dell'informatica	Ambiti strategici in cui sono stati realizzati progetti e azioni	25	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Realizzazione di interventi di manutenzione e di miglioramento della gestione documentale	Interventi attuati	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1

3C Trasparenza e integrità

3C1 Rendere la Camera una amministrazione sempre più aperta, trasparente e accessibile, nel rispetto dei diritti e delle tutele garantite dalla legge

Realizzazione di nuove azioni e/o misure organizzative in materia di trasparenza e anticorruzione	Azioni realizzate	40	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Realizzazione di nuove azioni e/o misure organizzative in materia di privacy	Azioni realizzate	40	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Procedimenti disciplinari avviati a carico del personale camerale derivanti da comportamenti in violazione delle disposizioni anticorruzione e dei codici di comportamento	Casi violazioni riscontrate e contestate	20	N.	= 0	= 0	= 0

2.4. OBIETTIVI STRATEGICI COMUNI DI SISTEMA

Ambito strategico	1	COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Linea strategica	1D	Sviluppo sostenibile: transizione ecologica, energetica e digitale
Obiettivo strategico	1D1	OS di Sistema – Favorire la transizione digitale e tecnologica
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento diretto	
Missione (DM 27/3/2013)	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”	
Programma (DM 27/3/2013)	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”	
Dirigente responsabile	Dirigente Area 2	

Risultato strategico atteso

Ampliamento delle attività dei PID per favorire lo sviluppo delle competenze digitali delle PMI nonché la conoscenza delle nuove tecnologie. L’obiettivo verrà perseguito attraverso servizi di info-formazione e attività di assessment della maturità digitale, prevedendo anche l’ampliamento dell’offerta mediante iniziative su temi ad alto potenziale, in particolare sulle key enabling technologies (KET) come ad esempio l’intelligenza artificiale (IA) e la cybersecurity.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese ¹	Self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID	25	N.	>= 80	>= 80	>= 80
Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID ²	Eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell’anno dal PID	25	N.	>= 5	>= 5	>= 5
Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID ³	Partecipanti ad eventi organizzati sul PID	25	N.	>= 200	>= 200	>= 200
Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l’adozione di tecnologie 4.0 ⁴	(Imprese assistite per la digitalizzazione e l’adozione di tecnologie 4.0 nell’anno) / (Imprese attive al 31/12)	25	%	>= 0,02%	>= 0,02%	>= 0,02%

Ambito strategico	2	COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Linea strategica	2A	Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese
Obiettivo strategico	2A1	OS di Sistema – Favorire la transizione burocratica e la semplificazione
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento diretto	
Missione (DM 27/3/2013)	012 – “Regolazione dei mercati”	
Programma (DM 27/3/2013)	004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”	
Dirigente responsabile	Dirigente Area 1 - Dirigente Area 2	

Risultato strategico atteso

Il consolidamento della strategia di semplificazione da parte delle Camere di commercio passa attraverso:

- l’estensione del numero dei Comuni aderenti al SUAP;
- il potenziamento degli strumenti del Fascicolo informatico di impresa (nell’ottica del principio once-only) e del Cassetto digitale;
- un’importante operazione di pulizia e riqualificazione del database del Registro imprese, mediante la cancellazione delle imprese non attive al fine di aggiornare la rappresentazione del sistema economico del Paese.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov (*)	Pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov	0	N.			
Grado di adesione al cassetto digitale ⁵	(Imprese aderenti Cassetto digitale) / (Imprese attive al 31/12)	50	%	>= 35%	>= 36%	>= 37%

1 Baseline: 2019 → N. 211; 2020 → N. 99; 2021 → N. 173

2 Baseline: 2019 → N. 10; 2020 → N. 6; 2021 → N. 24

3 Baseline: 2021 → N. 1.185

4 Baseline: 2019 → 0,11%; 2020 → 0,17%; 2021 → 0,08%

5 Baseline: 2021 → 27,54%

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Grado di rilascio di strumenti digitali alle imprese ⁶	(Strumenti digitali rilasciati alle imprese) / (Imprese attive al 31/12)	50	%	>= 3,8%	>= 3,5%	>= 3,5%
Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP (*)	(Comuni aderenti al SUAP camerale) / (Totale comuni aderenti al SUAP)	0	%			

(*) Nella realtà specifica della Regione Emilia-Romagna, tali indicatori non sono influenzabili da azioni della Camera a causa di politiche di livello regionale sulla scelta dello strumento da utilizzare per il SUAP

Ambito strategico	2	COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Linea strategica	2F	Internazionalizzazione
Obiettivo strategico	2F1	OS di Sistema – Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento diretto	
Missione (DM 27/3/2013)	016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”	
Programma (DM 27/3/2013)	005 – “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”	
Dirigente responsabile	Dirigente Area 2	

Risultato strategico atteso

Supportare le PMI del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all'estero attraverso attività di info-formazione, orientamento ai mercati e assistenza specialistica (piani per export, analisi di mercato, etc.); obiettivo da perseguire anche mediante il ripensamento dei servizi per l'estero, ossia digitalizzando l'offerta degli stessi e, al contempo, definendone di nuovi.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione ⁷	Imprese supportate per l'internazionalizzazione	25	N.	>= 900	>= 900	>= 900
Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati ⁸	Incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla Camera di commercio direttamente o attraverso iniziative di sistema	25	N.	>= 15	>= 15	>= 15
Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione ⁹	(Imprese supportate per l'internazionalizzazione) / (Imprese esportatrici)	25	%	>= 50,7%	>= 50,7%	>= 50,7%
Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione ¹⁰	Quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 giorni lavorativi dalla presentazione	25	N.	>= 80	>= 80	>= 80

Ambito strategico	3	COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Linea strategica	3A	Qualità, efficienza, innovazione e partecipazione nella valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE
Obiettivo strategico	3A3	OS di Sistema – Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica della Camera
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento diretto	
Missione (DM 27/3/2013)	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”	
Programma (DM 27/3/2013)	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”	
Dirigente responsabile	Dirigente Area 1	

Risultato strategico atteso

Si tratta di un obiettivo trasversale che, pur non essendo esplicitamente presente nel Programma pluriennale Unioncamere, rappresenta un vincolo fondamentale per la gestione degli enti camerali.

Il consolidamento della salute economica rappresenta, infatti, il requisito per poter riversare risorse nei territori di riferimento e garantire servizi di

6 Baseline: 2019 → 6,42%; 2020 → 5,48%; 2021 → 4,47%

7 Baseline: 2019 → N. 749; 2020 → N. 1.846; 2021 → N. 416

8 Baseline: 2019 → N. 22; 2020 → N. 45; 2021 → N. 28

9 Baseline: 2019 → 42,20%; 2020 → 104,00%; 2021 → 23,44%

10 Baseline: 2019 → N. 203; 2020 → N. 137; 2021 → N. 100

qualità.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Indice equilibrio strutturale ¹¹	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali	25	%	>= 12%	>= 12%	>= 12%
Indice di struttura primario ^{12*}	(Patrimonio netto) / (Immobilizzazioni)	25	%	>= 124%	>= 124%	>= 124%
Percentuale di incasso del Diritto annuale ¹³	(Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni) / (Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni)	25	%	>= 77%	>= 77%	>= 77%
Capacità di generare proventi ¹⁴	(Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo) / (Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A.))	25	%	>= 4%	>= 4%	>= 4%

* Il target, definito per il triennio, in questo momento è in linea con la serie storica, ma potrebbe essere influenzato in modo significativo da decisioni strategiche assunte a breve sul Piano degli investimenti da parte degli Organi camerali che avranno impatto nel medio periodo su questo indice.

11 Baseline: 2019 → 13,26%; 2020 → 14,76%; 2021 → 16,21%

12 Baseline: 2019 → 127,21%; 2020 → 125,02%; 2021 → 126,82%

13 Baseline: 2019 → 78,20%; 2020 → 78,14%; 2021 → 79,71%

14 Baseline: 2019 → 6,38%; 2020 → 5,76%; 2021 → 29,04%

2.5. OBIETTIVI STRATEGICI SPECIFICI DI ENTE

Ambito strategico	1	COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Linea strategica	1A	Informazione economica e sociale
Obiettivo strategico	1A1	Migliorare la disponibilità di informazioni strategiche per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento diretto	
Missione (DM 27/3/2013)	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”	
Programma (DM 27/3/2013)	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”	
Dirigente responsabile	Segretario Generale responsabile Staff	

Risultato strategico atteso

Nel contesto attuale i dati sono divenuti materie prime strategiche e l'informazione economica e sociale è divenuta un vero e proprio fattore di competitività da valorizzare in un'ottica di osservazione delle dinamiche sempre più tempestiva, previsionale e predittiva.

La Camera proseguirà quindi in questa direzione il lavoro di analisi che la qualifica come punto di riferimento riconosciuto e accreditato per l'analisi territoriale puntando alla valorizzazione delle nuove tecnologie a partire dai Big data e dall'Intelligenza artificiale per lo sviluppo di metodologie e strumenti in ottica “data driven” anche attraverso lo sviluppo di una rete di relazioni qualificata e il coinvolgimento dei principali attori, a partire dai Poli scientifici, tecnologici e di ricerca di eccellenza e più innovativi che qualificano il Sistema territoriale regionale.

L'articolata attività di Osservatorio economico del territorio sarà inoltre sempre più orientata allo sviluppo di ambiti di analisi anche di interesse sociale puntando a misurare non solo la “ricchezza” ma soprattutto il “benessere equo e sostenibile” e quindi a supportare dal punto di vista informativo e strategico non solo processi di crescita ma soprattutto processi di vero sviluppo.

Più in generale, l'ottica “data driven” pervaderà tutte le dimensioni strategiche della Camera, a partire dalla valorizzazione della funzione di Informazione economica e sociale unita a quella di Controllo di gestione, e assumerà un ruolo sempre più cruciale nel supportare i processi di governance e la pianificazione strategica per contribuire ad accompagnare il Territorio, le Imprese e l'Ente nella complessità dello scenario migliorandone la competitività e la capacità di essere sempre più resilienti, reattivi e innovativi.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Predisposizione Report Osservatorio Economico e Sociale della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini ¹⁵ sui temi della ricchezza prodotta e del benessere e dello sviluppo sostenibile	Report dell'Osservatorio Economico e Sociale	50	N.	>= 3	>= 3	>= 3
Predisposizione e piena funzionalità di dashboard per la valorizzazione dei dati strategici raccolti dall'Ente	Dashboard funzionanti	50	N.	>= 3	>= 3	>= 3

Ambito strategico	1	COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Linea strategica	1B	Infrastrutture
Obiettivo strategico	1B1	Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società con partecipazione pubblica
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento diretto	
Missione (DM 27/3/2013)	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma (DM 27/3/2013)	002 – Indirizzo politico	
Dirigente responsabile	Segretario Generale responsabile Staff	

Risultato strategico atteso

Nel periodo di riferimento, la Camera continuerà a valorizzare la partecipazione economica in enti, società commerciali, consorzi, associazioni che siano e possano essere strumenti strategici per la crescita del sistema imprenditoriale, per lo sviluppo del territorio e in particolare per la sua infrastrutturazione.

Si ricordi che in tema di partecipazioni societarie il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, e una correlata serie di direttive e orientamenti da parte dei dicasteri interessati hanno disposto tutta una serie di norme e adempimenti finalizzati ad assicurare la chiarezza della disciplina, la semplificazione normativa, la tutela e promozione della concorrenza, la riduzione del numero delle partecipazioni nonché, per quanto riguarda le partecipazioni ritenute necessarie, il conseguimento di obiettivi di maggiori efficienza ed economicità.

In quest'ottica, appare ancora utile aggiornare, a beneficio della Dirigenza e della Giunta camerali, il documento contenente tutte le schede delle società partecipate, nonché predisporre un vademecum sugli adempimenti cui gli uffici e gli Organi sono chiamati.

Ciò agevolerà il controllo delle partecipazioni detenute e una più agevole valutazione della loro valenza strategica, da cui conseguirà la migliore predisposizione del piano di razionalizzazione delle proprie partecipazioni che l'Ente è chiamato annualmente a redigere.

In relazione agli ambiti tematici, particolare attenzione sarà rivolta ad alcuni nodi strategici irrisolti per la competitività territoriale:

- il completamento del tratto da Ravenna a Mestre della E45;
- il miglioramento dei collegamenti tra il porto di Ravenna e tutte le realtà economiche romagnole;
- la definizione di un progetto di riposizionamento strategico per il sistema fieristico locale.

Un altro ambito di azione importante sarà la partecipazione allo sviluppo di Infrastrutture strategiche che svolgano la funzione di "ponte" tra il sistema imprenditoriale e territoriale e quello della ricerca con focus su "big data, intelligenza artificiale e quantum computing". Rispetto a queste opportunità di grande rilevanza strategica la Camera intende contribuire a sviluppare connessioni e collegamenti tra il mondo della ricerca e le aziende per fare del nostro territorio un ecosistema altamente innovativo e di avanguardia a livello nazionale nella realizzazione di progetti con forte impatto positivo sulla società (a partire da ambiente e salute) e sull'economia (a partire dal sistema imprenditoriale) e quindi su tutto il sistema territoriale.

Attenzione sarà poi riservata allo sviluppo di forme di collaborazione con i principali attori, il mondo universitario e della ricerca utili a valorizzare e far crescere i "distretti", le specializzazioni e le competenze distintive che caratterizzano il sistema territoriale.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Predisposizione del piano annuale di razionalizzazione delle partecipate	Documenti di analisi e valutazioni strategiche predisposti	35	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Realizzazione di / partecipazione ad iniziative sull'infrastrutturazione per mobilità, sistema fieristico, connessione tra mondo della ricerca e sistema imprenditoriale su "big data, intelligenza artificiale e quantum computing"	Iniziative realizzate/partecipate	50	N.	>= 3	>= 3	>= 3
Realizzazione di / partecipazione ad iniziative per valorizzare specializzazioni e competenze distintive del sistema territoriale	Iniziative realizzate/partecipate	15	N.	>= 1	>= 1	>= 1

Ambito strategico	1	COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Linea strategica	1C	Innovazione
Obiettivo strategico	1C1	CISE - Promuovere e abilitare l'innovazione aperta, responsabile, trasformativa
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento tramite l'Azienda speciale CISE	
Missione (DM 27/3/2013)	011 – "Competitività e sviluppo delle imprese"	
Programma (DM 27/3/2013)	005 – "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"	
Dirigente responsabile	Direttore Azienda speciale CISE	

Risultato strategico atteso

Il modello di innovazione promosso dalla Camera di commercio della Romagna è un modello aperto, responsabile, trasformativo, resiliente. Il percorso abilitante è l'affermazione di relazioni collaborative riconducibili alla quadrupla elica (imprese, ricerca, istituzioni, società civile) e ad una governance condivisa (quintupla elica), nell'obiettivo di una transizione verde, digitale e giusta per uno sviluppo sostenibile declinato dagli obiettivi di Agenda 2030. La diffusione del modello è sostenuta dall'applicazione di piattaforme collaborative (per facilitarne la realizzazione) e da sistemi di dati e metriche (per favorirne la governance), che costituiscono azioni trasversali a più obiettivi strategici e la cui declinazione nell'ambito dell'innovazione è il risultato atteso per la specifica linea strategica.

Inoltre, l'Ente, anche attraverso l'Azienda speciale CISE, mette da sempre le proprie competenze in tema di gestione dei processi di innovazione al servizio di tutte le Pubbliche Amministrazioni. Nel periodo che abbiamo di fronte intende quindi impegnarsi nella collaborazione sul fronte strategico del PNRR anche testando strumenti di monitoraggio e misurazione del potenziale trasformativo, in termini di impatto ambientale e sociale, delle politiche e delle azioni a supporto dell'innovazione e dello sviluppo economico.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Implementazione della Piattaforma innovazione	Progetti ospitati	50	N.	>= 1	>= 2	>= 3
Realizzazione di un Sistema per il monitoraggio dell'impatto di azioni (da PNRR e altri strumenti)	Report di monitoraggio realizzati	50	N.	>= 1	>= 2	>= 1

Ambito strategico	1	COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Linea strategica	1D	Sviluppo sostenibile: transizione ecologica, energetica e digitale
Obiettivo strategico	1D2	Promuovere l'innovazione digitale e sostenibile delle imprese e del territorio
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento diretto	
Missione (DM 27/3/2013)	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”	
Programma (DM 27/3/2013)	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”	
Dirigente responsabile	Dirigente Area 2	

Risultato strategico atteso

L'Ente si propone di affiancare le imprese nei processi di cambiamento e di innovazione responsabile trainati dalla cosiddetta “doppia transizione”, sia consolidando i servizi dei propri Punti Impresa Digitale e potenziando le azioni di sviluppo della cultura digitale al servizio della tutela ambientale nelle PMI, sia realizzando progetti, soprattutto nei territori più svantaggiati, volti a sostenere uno sviluppo equo e sostenibile, complessivo e diffuso, introducendo nei processi di “crescita” elementi di tutela e valorizzazione dell'ecosistema tipico e delle specializzazioni delle vallate e dell'entroterra in generale.

Contestualmente proseguirà nella diffusione capillare dei servizi digitali all'imprenditore e al cittadino, per permettere il pieno esercizio della cittadinanza digitale e l'accesso alle piattaforme, ai servizi e agli strumenti che la tecnologia mette a disposizione. Sarà inoltre implementato l'accesso a tali servizi in multicanalità, promuovendo modalità di rilascio in via telematica ma mantenendo comunque la possibilità di recarsi agli sportelli fisici per l'utenza con un minore livello di maturità digitale.

Una particolare attenzione verrà dedicata altresì ai temi dell'economia circolare e dell'efficientamento energetico, nonché in materia di adempimenti ambientali a carico delle imprese, per aumentare la consapevolezza e la competenza sul green, fruire delle opportunità offerte dal digitale per aumentare la sostenibilità e favorire la cooperazione fra imprese nel territorio per sviluppare la generazione condivisa di energia da fonti rinnovabili.

Saranno previsti inoltre interventi camerali a favore della semplificazione degli adempimenti amministrativi delle imprese in materia ambientale, con azioni info-formative, nonché iniziative in tema di economia circolare, gestione differenziata dei rifiuti aziendali, transizione energetica e utilizzo di fonti rinnovabili per l'efficientamento energetico e la riduzione dei costi di produzione. A tal fine verranno condotte iniziative per promuovere la nascita e la diffusione di comunità energetiche rinnovabili locali.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Realizzazione di accordi e partnership con altri soggetti dell'ecosistema e dell'innovazione digitale	Accordi e partnership gestiti	25	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Realizzazione progetti gestiti direttamente per lo sviluppo della digitalizzazione d'impresa	Progetti gestiti direttamente	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Erogazione dei servizi digitali in modalità multicanale ¹⁶	Canali di rilascio	25	N.	= 2	= 2	= 2
Realizzazione di iniziative sul tema delle comunità energetiche rinnovabili	Iniziative realizzate	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1

Ambito strategico	1	COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Linea strategica	1E	Attrattività del territorio, turismo e cultura
Obiettivo strategico	1E1	Partecipazione a percorsi di innovazione e rigenerazione del territorio anche come destinazione turistica, valorizzazione del patrimonio culturale e rilancio del comparto turistico e della sua filiera
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento diretto	
Missione (DM 27/3/2013)	011 - “Competitività e sviluppo delle imprese”	
Programma (DM 27/3/2013)	005 - “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”	
Dirigente responsabile	Dirigente Area 2	

Risultato strategico atteso

La Camera intende promuovere e partecipare attivamente alla realizzazione di iniziative di open-governance e di open-innovation che valorizzino la costruzione e lo sviluppo di reti con gli altri attori chiave, stimolino processi di engagement di tutti gli stakeholder locali, sui temi strategici e portanti del PNRR, per lo sviluppo sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale, dell'ambito territoriale di competenza. Parteciperà, inoltre, a progetti di sistema, anche avvalendosi per la promozione turistica e la promo-commercializzazione turistica delle competenze presenti

16 Baseline: 2019 → N. 3

presso Visit Romagna e APT Servizi.

Per una maggiore competitività del comparto e un migliore posizionamento della Destinazione Turistica, nel prossimo triennio, compatibilmente con le risorse che verranno rese disponibili, intende:

- potenziare gli strumenti e le attività per dare maggiore rilevanza all'osservazione economica dei fenomeni turistici;
- valorizzare il brand identitario e le eccellenze della Destinazione Turistica Romagna;
- stimolare l'innovazione e la qualificazione delle imprese turistiche, culturali e creative, dell'intera filiera turistica e delle professionalità connesse, promuovendo nuovi modelli di business fondati sulla rete, la sostenibilità, l'inclusione e l'innovazione e sostenendo percorsi di riqualificazione e di efficientamento energetico, attraverso il digitale;
- sostenere iniziative locali di animazione territoriale, con particolare attenzione alle aree più fragili, facendo leva su prodotti culturali, turismo slow, arte, natura, tradizioni ed eccellenze enogastronomiche e artigianali.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Partecipazione ad iniziative di valorizzazione e sviluppo del territorio e della qualificazione della filiera	Iniziative	50	N.	>= 3	>= 3	>= 3
Realizzazione di / partecipazione ad iniziative dirette di sostegno all'innovazione delle imprese turistiche e culturali	Iniziative	50	N.	>= 1	>= 1	>= 1

Ambito strategico	1	COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO
Linea strategica	1F	Competenze, orientamento, formazione e supporto al placement
Obiettivo strategico	1F1	Ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento diretto	
Missione (DM 27/3/2013)	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”	
Programma (DM 27/3/2013)	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”	
Dirigente responsabile	Dirigente Area 2	

Risultato strategico atteso

L'Ente intende sviluppare un ecosistema territoriale sui temi della formazione, dell'orientamento e del placement coinvolgendo i numerosi interlocutori istituzionali ed economici, pubblici e privati, impegnati nella transizione dalla scuola al lavoro.

In questo senso assume importanza strategica l'organizzazione di veri e propri “Stati generali dell'orientamento, alternanza e placement” con i principali attori.

Inoltre, in linea con gli obiettivi del PNRR e del sistema camerale, la Camera accompagnerà imprese e lavoratori nei processi di crescita delle competenze, di adozione di nuovi modelli di gestione del capitale umano e nelle transizioni occupazionali con strumenti di conoscenza, di contatto e di confronto.

Le azioni, compatibilmente con le risorse finanziarie e umane disponibili, verteranno su:

- la rilevazione sistematica dei fabbisogni professionali e formativi delle imprese con il Sistema Excelsior e gli open data del sistema camerale;
- la realizzazione di progetti di orientamento al lavoro e alle professioni e di educazione all'imprenditorialità rivolti a studenti, docenti e famiglie;
- la formazione esperienziale nei contesti educativi per l'acquisizione nei giovani di mindset imprenditivi e imprenditoriali;
- la co-progettazione con le istituzioni educative di PCTO di esperienze formative in situazione e la realizzazione di interventi di orientamento;
- le azioni integrate per il radicamento dell'offerta terziaria dell'istruzione tecnologica superiore;
- il supporto al placement e al matching tra domanda e offerta di tirocini, di PCTO e di lavoro;
- la diffusione di nuovi sistemi di certificazione delle competenze acquisite in contesti informali e non formali.

Un'attenzione particolare sarà rivolta alla realizzazione di / partecipazione ad azioni a supporto del placement, della certificazione delle competenze e dell'orientamento anche con riferimento alla cultura d'impresa, al “green”, alla legalità, alle competenze trasversali e professionalizzanti e alla parità di genere nell'accesso alle professioni.

Verranno programmati interventi in presenza e anche attraverso piattaforme informatiche collaborative, come il Portale Lavoro dell'Ente, per promuovere la nascita di una nuova Community digitale in grado di favorire relazioni, scambi, attività e collaborazioni.

Il Portale Lavoro sarà inoltre oggetto di azioni strutturate di valorizzazione, sviluppo e aggiornamento.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Organizzazione “Stati generali dell'orientamento, alternanza e placement” con i principali attori	Eventi organizzati	20	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Realizzazione del Piano annuale di azioni in materia di orientamento, alternanza e placement ¹⁷	Percentuale di realizzazione del Piano	30	%	>= 90%	>= 90%	>= 90%

¹⁷ Baseline: 2019 → 75%

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Realizzazione di azioni strutturate di valorizzazione, sviluppo e aggiornamento del Portale lavoro	Azioni realizzate	20	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Realizzazione di / partecipazione ad azioni a supporto del placement, della certificazione delle competenze e dell'orientamento	Azioni dirette e/o in partnership realizzate	30	N.	>= 3	>= 3	>= 3

Ambito strategico	2	COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Linea strategica	2A	Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese
Obiettivo strategico	2A2	Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento diretto	
Missione (DM 27/3/2013)	012 – “Regolazione dei mercati”	
Programma (DM 27/3/2013)	004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”	
Dirigente responsabile	Dirigente Area 1	

Risultato strategico atteso

Nel triennio 2023-2025 proseguirà l'azione della Camera di commercio volta a mettere a disposizione del tessuto economico territoriale un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa che presenti le seguenti caratteristiche:

- tempestività degli aggiornamenti anagrafici;
- affidabilità e completezza dei dati pubblicati;
- offerta alle imprese di servizi con alto contenuto tecnologico e ad elevato valore aggiunto attraverso gli strumenti messi a disposizione dal Registro Imprese.

In relazione alla tempestività, affidabilità e completezza dei dati pubblicati, in un'ottica di innovazione e di sperimentazione, saranno realizzate attività specifiche inerenti al tema strategico delle informazioni economiche e a quello dell'agevolazione della comunicazione tra l'Ente camerale e le imprese del territorio.

In particolare, nella fase di istruttoria delle pratiche inerenti i bilanci delle società di capitali e cooperative inviati al Registro delle Imprese, che costituiscono una parte rilevante e significativa del patrimonio informativo, continuerà il controllo puntuale dell'avvenuto deposito relativo all'annualità precedente.

In relazione invece al supporto alle imprese e ai loro intermediari e per favorire la semplificazione continuerà ad essere operativo, e in costante miglioramento, un sistema integrato di dialogo con l'utenza, il “Contatta Registro Imprese”.

Tale sistema, fruibile dagli operatori dei territori di Forlì-Cesena e Rimini, nel corso del triennio continuerà, quindi, ad essere progressivamente implementato con l'estensione dei contenuti della piattaforma alle materie più significative di servizio e di assistenza e prevedendo l'inserimento di nuovi argomenti dell'area dedicata alle domande più frequenti (FAQ).

Inoltre, al fine di mantenere l'affidabilità e il costante aggiornamento delle informazioni presenti nel Repertorio Economico Amministrativo, l'Ufficio Registro delle Imprese continuerà l'opera di revisione dei requisiti abilitanti all'esercizio delle attività regolamentate soggette al controllo camerale; in modo particolare, continuerà la verifica dei requisiti che legittimano la prosecuzione delle attività degli agenti e rappresentanti di commercio e degli agenti di affari in mediazione.

In un'ottica di incremento della digitalizzazione e dell'uso esclusivo delle tecnologie dell'informazione, l'Ufficio del Registro delle Imprese sarà altresì impegnato, nelle prossime annualità, nel compimento di operazioni e procedure massive necessarie per gli adempimenti previsti dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, cd. Decreto Semplificazioni.

Si tratta dell'assegnazione cumulativa d'ufficio dei domicili digitali alle imprese individuali e alle società che ne sono privi, la loro messa a disposizione nel cassetto digitale, l'emissione dei singoli verbali di accertamento, per le imprese che abbiano omesso l'adempimento nei termini, nonché la notifica degli stessi al titolare/legale rappresentante presso il domicilio digitale assegnato.

L'approccio a questo importante obiettivo strategico sarà orientato all'innovazione e alla valorizzazione delle nuove tecnologie e di rapporti di collaborazione con i principali attori. In particolare, si lavorerà nella direzione di promuovere la partecipazione a protocolli/accordi per la semplificazione, l'interoperabilità e la legalità e in quella della sperimentazione di “Sportelli virtuali” per servizi all'utenza esterna.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Presidio della qualità e completezza della Banca dati bilanci	Controlli sui bilanci istruiti / Bilanci istruiti	20	%	= 100%	= 100%	= 100%
Incremento area FAQ (Contatta Registro Imprese) ¹⁸	Nuove FAQ (Contatta Registro Imprese)	10	N.	>= 9	>= 10	>= 11
Prosecuzione della verifica dei requisiti abilitanti all'esercizio di attività regolamentate ¹⁹	Procedure di verifica dei requisiti abilitanti all'esercizio di attività regolamentate	20	N.	= 2	= 2	= 2

18 Baseline: 2019 → N. 7

19 Baseline: 2019 → N. 2

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Incremento della digitalizzazione ed uso delle tecnologie informatiche delle imprese attraverso l'assegnazione d'ufficio del domicilio digitale	Procedura di assegnazione d'ufficio del domicilio digitale e relativa emissione verbali di accertamento	30	N.	= 1	= 1	= 1
Promozione / partecipazione a protocolli/accordi per la semplificazione, l'interoperabilità e la legalità	Accordi/protocolli promossi/partecipati	10	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Sperimentazione "Sportello virtuale" per servizi all'utenza esterna	Sperimentazioni realizzate	10	N.	>= 1	>= 1	>= 1

Ambito strategico	2	COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Linea strategica	2B	Legalità e trasparenza nell'economia
Obiettivo strategico	2B1	Partecipare ad osservatori e a progetti per la trasparenza del mercato, erogare servizi anche in modalità multicanale e promuovere lo sviluppo di un ecosistema locale a difesa della legalità nell'economia e della sicurezza
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento diretto	
Missione (DM 27/3/2013)	012 – "Regolazione dei mercati"	
Programma (DM 27/3/2013)	004 – "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"	
Dirigente responsabile	Dirigente Area 2	

Risultato strategico atteso

Lo sviluppo di un ecosistema a favore della legalità nell'economia e della sicurezza è fondamentale per favorire la competitività delle imprese. Per questo motivo la Camera è impegnata nella costruzione di network con gli attori istituzionali del territorio e continuerà ad essere parte attiva dei numerosi protocolli e accordi per la promozione della legalità.

Da ultimo la Camera ha aderito nel 2022 all'Osservatorio provinciale di Rimini sulla criminalità organizzata e al Patto per la promozione della legalità, della sicurezza e della qualità del lavoro negli appalti di lavori della provincia di Rimini. La collaborazione con l'Osservatorio rappresenta una preziosa occasione per investire su azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione ai temi della legalità. Nell'ambito del Patto è prevista la costituzione di un Osservatorio e di Tavoli di lavoro tematici ai quali il nostro Ente darà il proprio contributo.

Per quanto attiene alla funzione di rilevazione dei prezzi, questa diviene ancora più centrale nei periodi, come quello attuale, caratterizzati da grande volatilità, in quanto strumento di trasparenza del mercato e per le finalità di cui all'art. 1474 del codice civile. In tali attività l'Ente intende valorizzare ulteriormente il coinvolgimento diretto degli operatori economici interessati nella fase di formazione dei listini prezzi oggetto di pubblicazione.

In materia di tutela della proprietà industriale, la Camera ritiene strategico mantenere il proprio presidio territoriale per l'attività di assistenza e primo orientamento gratuito, sia con gli sportelli fisici sia attraverso servizi on line "on demand" e su appuntamento.

Nel rapporto con la propria utenza, inoltre, nell'ambito dei servizi di regolazione del mercato, l'Ente si prefigge di renderne ancora più agevole l'accesso attraverso il digitale e la multicanalità.

Sarà oggetto di monitoraggio, infine, la tempestività di evasione delle istanze di cancellazione dei protesti.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Erogazione con approccio multicanale di servizi per la Regolazione del mercato	Nuovi servizi accessibili con multicanalità	30	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Presidio sul territorio degli sportelli di tutela della proprietà industriale ²⁰	Sedi in cui sono attivi gli sportelli di tutela della proprietà industriale	20	N.	= 3	= 3	= 3
Rilevazione dei tempi medi di evasione delle istanze di cancellazione protesti	Rilevazioni annuali	20	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Realizzazione di iniziative in compartecipazione o in attuazione di accordi interistituzionali in tema di legalità	Iniziative realizzate	30	N.	>= 1	>= 1	>= 1

Ambito strategico	2	COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Linea strategica	2C	Regolazione, tutela del mercato e della fede pubblica

20 Baseline: 2019 → N. 3; 2022 → N. 3

Obiettivo strategico	2C1 Promuovere comportamenti corretti e la sicurezza dei prodotti a tutela del mercato e del consumatore
Anni di riferimento	2023-2024-2025
Modalità di realizzazione	Intervento diretto
Missione (DM 27/3/2013)	012 – “Regolazione dei mercati”
Programma (DM 27/3/2013)	004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”
Dirigente responsabile	Dirigente Area 2

Risultato strategico atteso

Metrologia legale, sicurezza prodotti, marchi e brevetti

Il programma annuale relativo all'attività di vigilanza si è dimostrato uno strumento indispensabile al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse destinate al servizio, poiché permette di bilanciare gli ambiti di intervento in funzione degli obiettivi prefissati nell'ottica di una maggiore incisività dell'azione ispettiva. In questa direzione va anche la collaborazione con altre autorità di controllo, un *modus operandi* che già ora caratterizza l'azione dell'ufficio ma che si prevede di valorizzare nel prossimo triennio.

Per agevolare gli operatori economici interessati, accompagnandoli negli adempimenti di legge, e a maggior tutela di cittadini/consumatori, la Camera proseguirà la propria opera di diffusione delle informazioni su conformità di prodotti e correttezza dei comportamenti, promuovendo, altresì, momenti di incontro dedicati ai propri stakeholder. Iniziative analoghe verranno intraprese anche per promuovere il deposito di marchi e brevetti per incentivare le imprese del territorio a tutelare i propri investimenti in innovazione.

Procedimenti sanzionatori ai sensi della L. 689/1981

La Camera intende confermare l'impegno ad emettere con cadenza annuale almeno un ruolo relativo ad un'annualità. Nel prossimo triennio l'Ente dovrà, inoltre, confrontarsi con una nuova fattispecie sanzionatoria che comporterà notevoli picchi di attività, collegati al gran numero di sanzioni che verranno irrogate per la mancata denuncia del domicilio digitale delle imprese, in seguito ai relativi accertamenti che dovrebbero essere avviati nei primi mesi del prossimo anno. Dovranno, pertanto, essere adottate adeguate misure organizzative e verrà avviato il relativo procedimento amministrativo.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Predisposizione di un Programma annuale relativo all'attività di vigilanza sui mercati e sui prodotti ²¹	Documenti di programmazione adottati	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Costruzione di reti di collaborazione interistituzionale	Azioni di collaborazione con altre autorità di controllo realizzate (anche formative sul campo)	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Diffusione di informazioni e organizzazione di iniziative di coinvolgimento degli operatori economici e dei consumatori	Eventi informativi realizzati	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Emissione ruolo esattoriale per importi di ordinanze ingiunzione non riscossi ²²	Ruoli emessi per importi di ordinanze di ingiunzione non riscossi	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1

Ambito strategico	2 COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Linea strategica	2D Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria e supporto nella gestione e prevenzione delle crisi d'impresa
Obiettivo strategico	2D1 Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie
Anni di riferimento	2023-2024-2025
Modalità di realizzazione	Intervento diretto
Missione (DM 27/3/2013)	012 – “Regolazione dei mercati”
Programma (DM 27/3/2013)	004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”
Dirigente responsabile	Segretario Generale responsabile Staff

Risultato strategico atteso

Nel periodo di riferimento, l'obiettivo sarà ancora quello di favorire il servizio di arbitrato, consolidare i servizi di mediazione civile e commerciale, diffondere la conoscenza e l'utilizzo del servizio di composizione negoziata della crisi d'impresa.

Per l'arbitrato e la composizione negoziata, si tratterà di organizzare almeno un evento congressuale per l'arbitrato ed un evento congressuale per il tema della crisi d'impresa nel corso dei quali rendere il quadro normativo in atto e quindi fornire informazioni che servano a stimolare l'utilizzo dei servizi, nel migliore dei modi possibile.

Per quanto concerne la mediazione, si aggiornerà, almeno per il territorio di Rimini, l'elenco dei mediatori mediante avviso pubblico e si continuerà a presidiare l'attività, anche attraverso l'invio di news informative all'utenza e ai mediatori.

Il risultato strategico atteso è quello di mantenere fruibili, appetibili e apprezzati i servizi di mediazione resi dalla Camera di commercio della Romagna.

21 Baseline: 2020 → 1

22 Baseline: 2019 → N. 1; 2020 → N. 1

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Organizzazione di un convegno in tema di arbitrato	Eventi organizzati	50	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Organizzazione di un convegno in tema di composizione negoziata della crisi d'impresa	Eventi organizzati	50	N.	>= 1	>= 1	>= 1

Ambito strategico	2	COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Linea strategica	2E	Nascita e sviluppo di Startup e PMI
Obiettivo strategico	2E1	Sostenere la nascita di nuove imprese, supportare lo sviluppo della cultura d'impresa e gli investimenti strategici nelle PMI per il rilancio competitivo
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento diretto	
Missione (DM 27/3/2013)	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”	
Programma (DM 27/3/2013)	005 – “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”	
Dirigente responsabile	Dirigente Area 2	

Risultato strategico atteso

La Camera si impegnerà per creare un ecosistema locale startup friendly, attraverso il sostegno a incubatori e acceleratori di impresa, a progetti di sviluppo delle competenze imprenditoriali per nuove imprese e per imprese “mature”, per favorire il ricambio generazionale, promuovere innovazione, anche responsabile, accrescerne la competitività.

La Camera, inoltre, proseguirà nel suo ruolo di facilitatore nel dialogo impresa-sistema bancario, con i propri sportelli e agevolando l'accesso delle PMI al credito garantito e accrescendo la cultura finanziaria dei soggetti che fanno impresa. Verranno realizzate azioni info/formative, dando anche la priorità alla finanza verde e sostenibile, al fintech e alle fonti di reperimento di risorse finanziarie extra bancarie.

Tra le principali azioni a supporto delle PMI saranno realizzate iniziative sul tema della continuità di impresa e iniziative per sostenere la nascita e lo sviluppo di imprese femminili e giovanili.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Collaborazioni con incubatori e acceleratori d'impresa sostenuti	Collaborazioni attivate	20	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Gestione di Sportelli del Microcredito in convenzione con ENM	Sportelli gestiti	20	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Organizzazione di iniziative sul tema della continuità di impresa	Iniziative organizzate	20	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Realizzazione di iniziative per sostenere la nascita e lo sviluppo di imprese femminili	Iniziative realizzate	20	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Realizzazione di iniziative per sostenere la nascita e lo sviluppo di imprese giovanili	Iniziative realizzate	20	N.	>= 1	>= 1	>= 1

Ambito strategico	2	COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
Linea strategica	2F	Internazionalizzazione
Obiettivo strategico	2F2	Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento diretto	
Missione (DM 27/3/2013)	016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”	
Programma (DM 27/3/2013)	005 – “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”	
Dirigente responsabile	Dirigente Area 2	

Risultato strategico atteso

La Camera assicurerà il proprio supporto alle imprese con iniziative progettuali e servizi “a sportello” dedicati alle PMI, per favorire progetti di internazionalizzazione, facendo leva anche sulle tecnologie digitali, individuare nuovi mercati target, sviluppare competenze strategiche. La Camera, inoltre, in continuità con il passato, parteciperà a progetti di sistema e integrati a livello regionale. Si conferma, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, anche il supporto finanziario alle PMI che partecipano a fiere a carattere internazionale, sempre molto apprezzato.

Sul versante della certificazione per le imprese che esportano si proseguirà il percorso intrapreso per una completa dematerializzazione dei documenti, fino a giungere al solo formato digitale e promuovendo standard elevati e fissati a livello internazionale.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Realizzazione di / partecipazione a progetti/azioni a sostegno della penetrazione commerciale all'estero delle PMI anche attraverso il digitale ²³	Progetti realizzati/partecipati	100	N.	>= 2	>= 2	>= 2

Ambito strategico	3	COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Linea strategica	3A	Qualità, efficienza, innovazione e partecipazione nella valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE
Obiettivo strategico	3A1	Valorizzare in chiave strategica le funzioni di governance della Camera
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento diretto	
Missione (DM 27/3/2013)	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”	
Programma (DM 27/3/2013)	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”	
Dirigente responsabile	Segretario Generale responsabile Staff	

Risultato strategico atteso

Nel triennio 2023-2025 la Camera proseguirà la valorizzazione in chiave strategica delle funzioni di governance dell'Ente a partire da quelle di Pianificazione e Programmazione e di Controllo di gestione. In questo senso sarà animato un processo di miglioramento continuo del ciclo della performance caratterizzato dall'integrazione delle funzioni sopra citate con l'Informazione economica e sociale, dall'implementazione di sistemi di valutazione partecipativa e da un orientamento ancora più forte alla qualità, all'efficienza e all'innovazione. Il risultato atteso è quello di impostare un vero e proprio approccio “data driven”.

Proseguirà poi il miglioramento dell'azione amministrativa anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, nel rispetto delle norme e dei principi anche di derivazione giurisprudenziale attraverso la valorizzazione della funzione di supporto legale agli Organi politici, alla Dirigenza e agli altri livelli di responsabilità dell'Ente.

Sul tema cruciale della comunicazione, la Camera si impegnerà nella realizzazione di strumenti, modalità e competenze sempre più efficaci per veicolare l'immagine della Camera in modo univoco e delinearne con incisività l'identità e il ruolo nel territorio. Sarà impegnata, inoltre, nello sviluppo di una piattaforma digitale per l'attività di divulgazione e informazione. Nel periodo di mandato, saranno complessivamente ulteriormente sviluppati strumenti di partecipazione, con la ridefinizione del sito camerale in un'ottica di piattaforma collaborativa, in linea con le richieste degli utenti e degli stakeholder.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Presidio del livello di compliance alla normativa del ciclo di performance attuato dall'Ente	Punteggio complessivo rilevato da check up con Tool di Unioncamere	40	%	>= 75%	>= 77%	>= 79%
Miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa dell'Ente attraverso il supporto legale	Pareri resi	10	N.	>= 3	>= 3	>= 3
Realizzazione di azioni per lo sviluppo organico e coordinato della funzione di Comunicazione e per veicolare immagine e identità della Camera in modo univoco e incisivo	Azioni realizzate	25	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Sviluppo di una piattaforma digitale per attività di divulgazione e comunicazione	Nuove attività camerale sviluppate nella piattaforma	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1

Ambito strategico	3	COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Linea strategica	3A	Qualità, efficienza, innovazione e partecipazione nella valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE
Obiettivo strategico	3A2	Valorizzare le risorse umane, economiche, patrimoniali e finanziarie e ottimizzare i servizi di supporto della Camera
Anni di riferimento	2023-2024-2025	

23 Baseline: 2019 → N. 1; 2020 → N. 2

Modalità di realizzazione	Intervento diretto
Missione (DM 27/3/2013)	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”
Programma (DM 27/3/2013)	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”
Dirigente responsabile	Segretario Generale responsabile Staff - Dirigente Area 1

Risultato strategico atteso

Nell'orizzonte triennale la valorizzazione delle risorse umane, economiche, patrimoniali e finanziarie e l'ottimizzazione dei servizi di supporto sarà oggetto di particolare attenzione nelle seguenti azioni:

- predisposizione di una nuova struttura organizzativa dell'Ente e adozione dei successivi adeguamenti;
- predisposizione dell'Indagine sul benessere organizzativo;
- non ricorso al capitale di credito;
- utilizzo contenuto dell'avanzo patrimonializzato;
- predisposizione di un Piano di valorizzazione e razionalizzazione degli immobili e di efficientamento energetico;
- predisposizione di un modello di valorizzazione della Sala Borsa (“Innovation square” della Romagna), valutazione di fattibilità e acquisizione progetti per interventi strutturali necessari alla realizzazione, in collaborazione con l'Azienda speciale CISE.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Predisposizione di una nuova struttura organizzativa dell'Ente e adozione dei successivi adeguamenti	Nuova Struttura e adeguamenti predisposti	20	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Predisposizione dell'Indagine sul benessere organizzativo	Indagini predisposte	20	N.	>= 1	>= 0	>= 1
Ricorso al capitale di credito ²⁴	Capitale di credito al quale si è fatto ricorso	20	Euro	= 0	= 0	= 0
Utilizzo avanzo patrimonializzato ²⁵	Risultato economico a preventivo	20	Euro	>= -1.000.000	>= -500.000	= 0
Predisposizione e aggiornamento di un Piano di razionalizzazione degli immobili e di efficientamento energetico	Piano predisposto (2023) e aggiornamenti (2024 e 2025)	10	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Predisposizione di un modello di valorizzazione della sala Borsa, valutazione di fattibilità e acquisizione progetti per interventi strutturali	Modello predisposto e valutazione di fattibilità (2023); progettazione e realizzazione interventi (2024)	10	N.	>= 1	>= 1	= 0

Ambito strategico	3	COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Linea strategica	3A	Qualità, efficienza, innovazione e partecipazione nella valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE
Obiettivo strategico	3A4	CISE - Potenziare l'efficacia e mantenere l'efficienza dell'Azienda speciale
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento tramite l'Azienda speciale CISE	
Missione (DM 27/3/2013)	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”	
Programma (DM 27/3/2013)	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”	
Dirigente responsabile	Direttore Azienda speciale CISE	

Risultato strategico atteso

Mentre numerose aziende speciali non hanno superato il vaglio dell'intervento riformatore del sistema camerale, CISE ha visto riconosciute la specificità e il valore del connubio tra innovazione e responsabilità sociale di impresa e la gestione virtuosa e capacità di reperimento di risorse ulteriori rispetto al contributo camerale. L'obiettivo è mantenere la qualità della gestione nella attualizzazione della mission strategica alla luce del nuovo paradigma – europeo e nazionale – di una transizione giusta, verde e digitale. Il risultato atteso è che, con uno statuto attualizzato nello spirito e nella lettera, rimanga elevato il livello di reperimento di risorse economiche dal mercato e da fonti diverse da quelle proprie della Camera di commercio della Romagna.

Inoltre, nel triennio considerato CISE opererà per il mantenimento dell'accreditamento nella Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna nonché dell'adesione alla Rete regionale per la transizione digitale.

Opererà inoltre per presidiare livelli di autofinanziamento significativi.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Aggiornamento della mission del CISE	Attività di aggiornamento	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1

24 Baseline: 2019 → Euro 0; 2020 → Euro 0

25 Baseline: 2020 → Euro 626.000; 2021 → Euro 0

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Mantenimento dell'accreditamento nella Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna	Accreditamenti mantenuti	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Mantenimento dell'adesione alla Rete regionale per la transizione digitale	Adesioni mantenute	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Presidio dei livelli di autofinanziamento ²⁶	Percentuale di autofinanziamento	25	%	>= 72%	>= 72%	>= 72%

Ambito strategico	3	COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Linea strategica	3B	E-government, dematerializzazione e digitalizzazione
Obiettivo strategico	3B1	Attuare iniziative finalizzate alla trasformazione digitale della Camera, garantendo adeguati standard di sicurezza e accessibilità e razionalizzando gli spazi fisici
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento diretto	
Missione (DM 27/3/2013)	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”	
Programma (DM 27/3/2013)	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”	
Dirigente responsabile	Dirigente Area 2	

Risultato strategico atteso

La Camera si impegna a migliorare le proprie infrastrutture e le dotazioni tecnologiche informatiche e telematiche affinché siano in grado di garantire adeguati livelli di sicurezza, accessibilità e fruibilità, siano rispondenti agli standard normativi e tecnici in tema di transizione digitale della P.A., in linea con l'evoluzione delle esigenze della propria utenza e nel rispetto dei diritti di cittadinanza digitale. In detta attività verrà supportata da InfoCamere e dalla propria Azienda speciale CISE.

Lo strumento fondamentale per l'attuazione dell'agenda camerale in materia continuerà a essere il Piano triennale dell'informatica, soggetto ad aggiornamento annuale: in esso verranno definiti di tempo in tempo gli ambiti prioritari di intervento, in linea con gli obiettivi fissati nel PNRR e negli altri documenti strategici per l'innovazione tecnologica del Paese e dell'Unione Europea.

Il percorso di digitalizzazione dell'Ente non potrà prescindere dallo sviluppo delle competenze digitali e della cyber security awareness del personale, dalla difesa da attacchi esterni dei portali istituzionali e tematici, dalla acquisizione di strumenti informatici coerenti coi modelli di smart e remote working che verranno individuati dall'Ente.

Per quanto attiene alla gestione documentale, proseguiranno gli interventi di manutenzione dei manuali gestionali e le azioni di revisione periodica, con particolare riferimento alle misure di sicurezza e di tutela della privacy. Per razionalizzare gli spazi fisici uso archivio e garantire corretti tempi di conservazione, anche del materiale digitale, verranno svolte periodiche ricognizioni e gli interventi organizzativi necessari agli scarti documentali (cartacei e digitali).

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Predisposizione Piano triennale dell'informatica	Piani per l'informatica predisposti	50	Data	<= 28/02/23	<= 28/02/24	<= 28/02/25
Attuazione del programma di attività per la transizione digitale in più ambiti strategici di intervento del Piano triennale dell'informatica	Ambiti strategici in cui sono stati realizzati progetti e azioni	25	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Realizzazione di interventi di manutenzione e di miglioramento della gestione documentale	Interventi attuati	25	N.	>= 1	>= 1	>= 1

Ambito strategico	3	COMPETITIVITÀ DELL'ENTE
Linea strategica	3C	Trasparenza e integrità
Obiettivo strategico	3C1	Rendere la Camera una amministrazione sempre più aperta, trasparente e accessibile, nel rispetto dei diritti e delle tutele garantite dalla legge
Anni di riferimento	2023-2024-2025	
Modalità di realizzazione	Intervento diretto	
Missione (DM 27/3/2013)	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”	
Programma (DM 27/3/2013)	003 – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”	

26 Baseline: 2021 → 72%

Dirigente responsabile Dirigente Area 2

Risultato strategico atteso

La trasparenza è un obbligo normativo e anche un asset per il miglioramento dei servizi resi e il controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Oltre a rendere pubblici i propri atti e le informazioni previste dalla legge, la Camera promuoverà la partecipazione favorendo l'esercizio dei diritti dei soggetti interessati all'accesso documentale, civico e generalizzato.

Trasparenza, accesso e trattamento dei dati personali avverranno nel rispetto delle tutele previste dal legislatore in tema di privacy: il modello organizzativo dell'Ente verrà periodicamente monitorato e mantenuto, in funzione dell'evoluzione normativa e organizzativa, dei procedimenti e delle iniziative camerale che prevedono trattamenti e delle misure di sicurezza ritenute più efficaci.

In materia di prevenzione e contrasto della corruzione l'Ente adotterà, nello spirito di un costante e graduale miglioramento, ulteriori misure organizzative, gestionali e strumentali idonee a orientare l'azione camerale sempre verso il perseguimento dell'interesse pubblico.

Indicatore	Algoritmo	Peso	U.M.	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Realizzazione di nuove azioni e/o misure organizzative in materia di trasparenza e anticorruzione	Azioni realizzate	40	N.	>= 2	>= 2	>= 2
Realizzazione di nuove azioni e/o misure organizzative in materia di privacy	Azioni realizzate	40	N.	>= 1	>= 1	>= 1
Procedimenti disciplinari avviati a carico del personale camerale derivanti da comportamenti in violazione delle disposizioni anticorruzione e dei codici di comportamento ²⁷	Casi violazioni riscontrate e contestate	20	N.	= 0	= 0	= 0

27 Baseline: 2019 → N. 0; 2021 → N. 0

3. RISORSE UMANE PER LA PIANIFICAZIONE

Tra i propri asset strategici, la Camera attribuisce un ruolo prioritario alle risorse umane e alla loro valorizzazione e alle relative politiche di gestione che rivestono un ruolo sempre più determinante soprattutto per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione dell'Ente.

La Camera orienta quindi i suoi interventi affinché la struttura e la gestione del personale e dell'organizzazione siano in grado di supportare e realizzare le strategie dell'Ente al fine di conseguire benefici reali in termini di risultati in relazione alla qualità e alle performance attese.

La dotazione di risorse umane sulla quale la Camera può attualmente contare per realizzare il mandato istituzionale e le proprie linee strategiche è riportata di seguito:

Tipologia contrattuale	Dotazione organica Decreto MISE 16/2/2018	Personale previsto in servizio al 31/12/2022	Personale vacante previsto
Dirigenti	3	2	- 1
Categoria D * (ex D3=6 – ex D1=27)	33	28	- 5
Categoria C	76	64	- 12
Categoria B3	13	8	- 5
Categoria B1	4	3	- 1
Totale	129	105	- 24

* Il CCNL 2016/2018 ha unificato nell'unica categoria D le precedenti categorie di ingresso D1 e D3.

Il quadro delle risorse umane per l'**Azienda speciale CISE** è riportato di seguito:

Tipologia contrattuale	Personale previsto in servizio al 31/12/2022
Quadri	1
I livello	4
II livello	2
III livello	2
Totale	9

4. RISORSE FINANZIARIE, ECONOMICHE E PATRIMONIALI DISPONIBILI PER IL TRIENNIO 2023-2025 E PER IL PREVENTIVO E IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2023

4.1. BILANCIO PLURIENNALE TRIENNIO 2023-2025

La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, a tutela dell'integrità del patrimonio dell'Ente e in un'ottica di funzionamento di medio-lungo periodo, come nelle precedenti annualità, attuerà nel periodo di riferimento politiche di bilancio improntate a un tendenziale pareggio e al contenimento dell'impiego dell'avanzo patrimonializzato.

Il bilanciamento tra risorse e impieghi ogni anno sarà garantito esclusivamente da risorse proprie (di esercizio e patrimonializzate) attraverso l'impiego di quota parte del fondo di cassa disponibile, a sostegno degli interventi a favore del territorio e delle imprese, e comunque entro determinati limiti massimi predefiniti per non compromettere l'equilibrio nel lungo termine e garantire la sostenibilità sul piano economico-finanziario e patrimoniale di medio-lungo periodo senza necessità di ricorso all'indebitamento.

Sul fronte delle entrate caratteristiche, allo stato attuale, nel formulare le previsioni per il periodo 2023-2025, permane l'incertezza sulla conferma dell'aumento del 20% del diritto annuale stabilito dal Decreto Ministeriale 12 marzo 2020 per il triennio 2020-2022. Nelle tabelle che seguono gli importi indicati, quindi, non prevedono la maggiorazione del 20% del tributo che, nel caso venga confermata a livello normativo, comporterà un adeguamento delle previsioni di bilancio come ribadito nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11/11/2022.

Considerando l'impatto economico dell'emergenza sanitaria a livello nazionale e mondiale a cui si è aggiunta, dai primi mesi del 2022, la crisi energetica provocata dal conflitto in Ucraina è evidente che il sostegno alle imprese del territorio dovrà proseguire anche nei prossimi anni con quante più risorse possibili. Anche tenuto conto dell'entità del fondo cassa (circa euro 28.500.000,00 all'11 novembre 2022), si ritiene pertanto opportuno utilizzare una quota dell'avanzo patrimonializzato anche nelle prossime annualità, senza pregiudicare l'equilibrio patrimoniale dell'Ente nel medio periodo.

Allo stato attuale non sono stati rilevati impatti particolarmente significativi della crisi economica sulle entrate camerali, anche se è probabile che tali effetti potrebbero manifestarsi a partire dal prossimo esercizio. Le previsioni in tal senso sono state pertanto effettuate in modo prudenziale stimando una piccola diminuzione del numero complessivo di imprese tenute al versamento del diritto annuale.

Massimo sarà lo sforzo di contenimento dei costi di funzionamento e di struttura: già a seguito dell'accorpamento si sono rilevate economie di spesa apprezzabili rispetto alle gestioni dei due enti distinti e comunque proseguiranno le politiche di riduzione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi già avviate da tempo anche se l'incremento dei costi energetici avrà un impatto piuttosto evidente (già dall'esercizio 2022 e, in maniera più significativa, a partire dal 2023); pertanto, oltre alle consolidate misure di contenimento, dovranno essere predisposte e attuate in tempi brevi misure specifiche volte al risparmio energetico.

L'impiego delle risorse dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

- gli oneri per il personale dipendente allo stato attuale si stimano stabili rispetto all'anno corrente in quanto, a fronte delle cessazioni intervenute nel periodo 2017-2021, a parte l'attivazione di procedure di mobilità (nel 2019/2020), non sono ancora state avviate selezioni del personale dall'esterno nonostante il superamento, a partire dal 2020, del blocco delle assunzioni imposto dalla legge di riforma del sistema camerale; sono state previste quote di costi per il rinnovo contrattuale del personale dirigente e non dirigente (come già effettuato nel corso degli esercizi precedenti);
- l'ammontare degli oneri di funzionamento si stima sostanzialmente stabile, ad eccezione delle spese per energia elettrica e fornitura di gas incrementate sulla base delle percentuali di aumento attualmente stimate a livello nazionale;
- gli accantonamenti, in particolare per il diritto annuale, sono stimati con la massima prudenza in considerazione degli scenari di crisi di cui si è detto sopra.

Nella tabella che segue sono delineate le ipotesi formulate che quindi non tengono conto dell'incremento del 20% del diritto annuale (dati all'unità di euro – importi arrotondati):

FONTI	2023	2024	2025
Diritto annuale	8.350.000	8.400.000	8.400.000
Diritti di segreteria	3.770.000	3.800.000	3.800.000
Altri proventi	730.000	700.000	700.000
Gestioni accessorie	150.000	100.000	100.000
Totale fonti	13.000.000	13.000.000	13.000.000
IMPIEGHI			
Personale	5.600.000	5.600.000	5.600.000
Funzionamento	2.900.000	2.800.000	2.800.000
Interventi economici	2.850.000	2.800.000	2.800.000
Ammortamenti e accantonamenti	2.600.000	2.200.000	2.200.000
Totale impieghi	13.950.000	13.400.000	13.400.000
di cui finanziati da avanzo patrimonializzato	950.000	400.000	400.000

Allo stato attuale si prevede un importo decrescente di utilizzo dell'avanzo patrimonializzato, ma di tipo rotativo nel senso che ogni anno ci si riserva una valutazione successiva dell'effettivo impiego delle risorse e degli indicatori economico-finanziari sulla solidità patrimoniale e finanziaria dell'Ente rilevata in sede di bilancio consuntivo.

4.2. PREVISIONE DI MASSIMA DELLE RISORSE DISPONIBILI PER L'ANNO 2023

Alle attuali condizioni, si prospetta quindi la seguente **situazione economica per l'anno 2023** (dati all'unità di euro):

proventi correnti	€	12.850.000
oneri correnti	€	13.950.000
risultato gestione corrente	€	- 1.100.000
gestione finanziaria	€	60.000
gestione straordinaria	€	90.000
rettifiche del valore dell'attivo	€	0
Risultato economico dell'esercizio	€	- 950.000
Utilizzo avanzo patrimonializzato a pareggio	€	950.000
Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	€	116.000
Immobilizzazioni materiali	€	529.000
Immobilizzazioni finanziarie	€	6.660.000

Tra le immobilizzazioni sono previsti investimenti in attrezzature, impianti, arredi e mobili per complessivi euro 120.000,00, lavori nelle varie sedi (Rimini, Via Sigismondo n. 26 - ex bar, archivi della sede di Cesena, interventi sulle sale della sede di Forlì) la cui progettazione è attualmente in corso per un importo stimato di euro 400.000,00 e l'eventuale ulteriore aumento di capitale sociale di Rimini Congressi S.r.l. (già previsto nel preventivo 2022 e non utilizzato).

Tutti gli investimenti saranno finanziati ricorrendo a quote di avanzo patrimonializzato disponibile e senza ricorso all'indebitamento.

Per il quadro delle risorse economiche per l'**Azienda speciale CISE** si rimanda invece al Preventivo economico 2023 della Camera di commercio.